

# LA VOCE DI NOVARA



## **«La programmazione culturale della città passa dal coordinamento delle Fondazioni»**

**Il sindaco Canelli ha partecipato alla presentazione della nuova stagione dell'associazione Amici della Musica. In calendario il Premio Martucci, sostenuto dal Comune, sei concerti per il Festival Cantelli e una serata dedicata ai 90 anni di Ennio Morricone con Simone Pedroni di Cecilia Colli 18 settembre 2018**

«Il progetto di coordinamento tra le Fondazioni culturali sarà un canale efficace di collaborazione. Abbiamo anche in programma un evento a fine anno per la presentazione

di importanti novità nell'ambito della programmazione culturale della città. Per questa stagione il Comune ha deciso di contribuire economicamente all'attività degli **Amici della Musica Vittorio Cocito**, un'associazione che esiste dal 1946, che nell'immediato Dopoguerra è stata fondamentale per la ricostruzione culturale della città e che, ancora oggi dopo settant'anni, è una realtà solida e riconosciuta da tutti i novaresi».

Così il sindaco **Alessandro Canelli** alla presentazione della nuova stagione degli Amici della musica che comprende il Festival Cantelli, ormai giunto alla 38<sup>a</sup> edizione, il Premio pianistico Martucci e un concerto dedicato ai 90 anni di Ennio Morricone.

«Il nostro calendario – ha commentato **Ettore Borri**, presidente dell'associazione – è stato pensato nella speranza che a Novara non si vengano più a creare situazioni di concorrenza e sovrapposizione di date e programmi tra enti che fanno cultura, tra l'altro anche poco graditi dal pubblico. Anche grazie al sostegno del Comune, possiamo riproporre il **concorso Martucci**, in programma il 28 ottobre, che lo scorso anno ha suscitato l'interesse di Milano Piano City tanto che i finalisti dell'edizione 2017 sono stati invitati a tenere un concerto al Palazzo della Triennale».

Per quanto riguarda il **Festival Cantelli**, prosegue anche per quest'anno la collaborazione con il **Teatro Faraggiana**. I concerti in programma sono sei e si comincia l'**11 ottobre** con il pianista Jörg Demus, ultimo allievo vivente di Arturo Benedetti Michelangeli, che celebra Claude Debussy nel 100esimo anniversario della scomparsa. Si prosegue poi con quattro serate sinfoniche: il **7 novembre** l'Orchestra Femminile del Mediterraneo, diretta da Antonella De Angelis, è protagonista con le Quattro stagioni di Vivaldi e quelle di Piazzolla mentre il **29 novembre** la **Mitteuropa Orchestra** interpreta un programma interamente dedicato a Franz Liszt. Il **4 dicembre** l'Orta Festival Ensemble, diretto da Amedeo Monetti, propone i valzer di Strauss junior, Ciaikovskij e Dvorak in concomitanza con il convegno promosso dalla Associazione Malati di Alzheimer di Novara A.M.A onlus, dal titolo "Luce tra le crepe". I concerti sinfonici si concludono il **13 dicembre** con l'Orchestra Filarmonica Italiana, diretta da Enrico Fagone, per celebrare il 150esimo anniversario di Gioacchino Rossini.

Il sesto e ultimo concerto nel 2019: il **28 febbraio**, Giovedì grasso, appuntamento con il Concerto di Carnevale con il Carnevale degli Animali di Camille Saint-Saens e il Contrappunto bestiale alla mente di Adriano Banchieri.

Ma il **19 novembre** la serata sarà interamente dedicata alle celeberrime musiche di **Ennio Morricone**. Per l'occasione si potrà assistere all'esecuzione del pianista **Simone Pedroni**, che ha trascritto le partiture originali, con la flautista americana Sara Andon la quale suonerà quattro flauti diversi, dall'ottavino al flauto basso.



**Articolo di Cecilia Colli**

**<https://www.lavocedinovara.com/spettacolo-eventi/la-programmazione-culturale-della-citta-passa-dal-coordinamento-delle-fondazioni/>**